

Un caso di studio per il Superbonus 110%

Come portare in detrazione la Building Automation con Kblue



È possibile sfruttare il Superbonus 110% per migliorare la classe energetica della propria abitazione e integrare la domotica? Certo che sì! Facciamo chiarezza con un caso di studio Kblue.

Le agevolazioni offrono un ampio ventaglio di possibilità di intervento per migliorare l'efficienza di strutture e case private. La tematica è complessa e ricca di variabili: il tipo di edificio su cui si vuole intervenire, la sua età, il genere e la quantità di interventi da effettuare, l'apertura delle pratiche, le certificazioni indispensabili...

Per semplificare un quadro potenzialmente caotico, abbiamo raccolto i dati di un privato che ha utilizzato le agevolazioni del Superbonus 110% per effettuare interventi di miglioramento energetico sulla sua abitazione, inserendo anche la domotica Kblue.

La case history

L'edificio oggetto di intervento del nostro caso di studio è **un'abitazione monofamiliare sviluppata su due piani**. Si tratta di un edificio di recente costruzione che, a seguito della redazione dell'APE, è risultato essere **in seconda classe energetica**. Stando alla normativa l'intervento trainante deve consentire il miglioramento di almeno due classi energetiche o il raggiungimento della classe più alta. In questo caso, si è raggiunto il secondo obiettivo grazie **alla sostituzione del generatore di calore: è stato infatti realizzato un impianto ibrido dove, a fianco della caldaia a condensazione, è stata installata anche una pompa di calore**. Questo intervento trainante ha permesso di raggiungere la classe energetica più alta e sbloccare quindi una serie di interventi trainati: dalla Building Automation ai pannelli fotovoltaici, fino alla batteria di accumulo e alla colonnina di ricarica per auto elettriche.



Per quanto riguarda la Building Automation (BACS) è stato installato un sistema di monitoraggio dei consumi energetici, e sono stati inseriti dispositivi domotici per la gestione della termoregolazione in locale e da remoto con la rilevazione della temperatura in ogni ambiente della casa.

Secondo la normativa tale intervento deve configurarsi come fornitura e messa in opera, nelle unità abitative, di sistemi di Building Automation che consentano la gestione automatica personalizzata degli impianti di riscaldamento o produzione di ACS o di climatizzazione estiva, compreso il loro controllo da remoto attraverso canali multimediali. Nello specifico:

- a) Mostrare attraverso canali multimediali i consumi energetici, mediante la fornitura periodica dei dati;
- b) Mostrare le condizioni di funzionamento correnti e la temperatura di regolazione degli impianti;
- c) Consentire l'accensione, lo spegnimento e la programmazione settimanale degli impianti da remoto.

Con la pubblicazione del DM 06.8.2020 – Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici – cd. Ecobonus – oltre alla particolare identificazione di specifici massimali di spesa per l'intervento, è stato introdotto anche l'obbligo di attestare il raggiungimento almeno della classe B della EN 15232 (la norma EN 15232 non è una norma di prodotto ma una norma di sistema, quindi l'asseverazione non può essere redatta dal produttore dei componenti ma da una figura professionale). In termini di risparmi energetici, l'implementazione della classe B in impianti di tipo residenziale comporta un risparmio di energia termica utile tra il 10% e il 15%.



Ecco la lista dei prodotti Kblue installati nell'abitazione:

- ETH-MY88: centralina domotica
- KB-POW60_3M: alimentatore switching
- ETH-S64RB: moduli attuatori per attivazione elettrovalvole di zona
- ETH-HD_THTERM: termostati con sonda di umidità integrata
- KB-NRG1: analizzatore dati di rete monofase
- ETH-WEB webservice per la gestione locale e remota dell'impianto con data-logger integrato per la registrazione dei consumi

Le pratiche da avviare

Nel nostro caso studio, dopo l'Attestazione di Prestazione Energetica, si è proceduto con l'**apertura della SCIA per dare il via ai lavori**; negli ultimi mesi, però, ci sono stati dei cambiamenti e ora è sufficiente fare riferimento alla CILA dedicata proprio al Superbonus 110%. Tutto questo a meno che non si tratti di un'opera di demolizione/ricostruzione, nel qual caso è necessario un permesso di costruzione.

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Manutenzione straordinaria per efficientamento energetico di un'unità residenziale unifamiliare.

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1) SCIA

b.1.1. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2) SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.3) SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) (1) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

Asseverazione di cui al comma 13 dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020, resa ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera b) del Decreto "Asseverazioni"

Stato di avanzamento lavori (SAL almeno al 60%) n.2

Impianti

BA Building Automation

I sistemi di Building Automation dedicati al controllo di :

Climatizzazione Invernale; Climatizzazione Estiva; Produzione di ACS;

Classe del sistema esistente **C (Automazione standard)** ; Classe del sistema dopo l'intervento **B** ; Sup. utile degli ambienti controllati **159,00** [m²]; - i dispositivi installati hanno caratteristiche e funzioni conformi a quanto previsto dal "decreto requisiti ecobonus";

- le spese previste in progetto al punto BA) Building automation ammontano a **11.891,00** euro e che la spesa massima ammissibile dal "decreto requisiti ecobonus" è pari a $15.000/1,1 = 13.636,36$ euro; la spesa ammessa è **11.891,00** euro.

- gli impianti sopra indicati sono destinati a:

- climatizzazione invernale ;

Al momento di procedere con gli interventi è indispensabile affidarsi ad un professionista iscritto all'albo e abilitato che produca le necessarie asseverazioni da trasmettere all'ENEA. **L'asseveratore calcola i prezzi massimi dei singoli interventi basandosi su un prezzario di riferimento** (prezzario DEI o regionale). Se in questi documenti non sono presenti i prezzi di riferimento per l'intervento in oggetto, l'asseveratore procede con un'analisi dei prezzi avvalendosi anche di un sistema di riferimento. **Per la Building Automation questo si trova nell'allegato I che fissa in 50 €/mq il prezzo massimo** per questo genere di intervento. In ogni caso il tetto di spesa massima per la Building Automation è fissato in 15.000 € IVA inclusa (nel nostro caso di studio la spesa prevista è stata di 11.891,00 € quindi all'interno della spesa massima ammissibile dal "decreto requisiti ecobonus" pari a $15.000/1,1 = 13.636,36$ €. La spesa effettiva finale è stata invece di 7.800 €).

Sulla base di quanto stabilito dal legislatore, l'asseveratore può fissare un prezzo al mq pari, più alto o più basso. Nel caso in cui sia più basso viene tenuto come riferimento quest'ultimo; nel caso in cui sia più alto la differenza tra questo e quanto stabilito dal legislatore non può essere oggetto di detrazione.

COD. C.M. COD. E.P.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	QT.	PREZZO UN.	IMPORTO	
			Euro	Euro	
					93
2.3	 BUILDING AUTOMATION				
2.3.1 S04.1	<p>Building automation _ art. 1, comma 88 Legge 208/15</p> <p>Fornitura e posa in opera di Dispositivi per il controllo da remoto degli impianti dalle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mostrare attraverso canali multimediali i consumi energetici, mediante la fornitura periodica dei dati; • mostrare le condizioni di funzionamento correnti e la temperatura di regolazione degli impianti; • consentire l'accensione, lo spegnimento e la programmazione settimanale degli impianti da remoto. <p>Spese ammesse</p> <p>Fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche nonché delle opere elettriche e murarie necessarie per l'installazione e la messa in funzione a regola d'arte, all'interno degli edifici, di sistemi di building automation degli impianti termici degli edifici.</p> <p>Non essendo presente la tipologia di serramenti nei prezzari regionali o nel DEI, in conformità al punto 13.1 lettera b) dell'ALLEGATO A del DM 06.08.2020 si utilizzano i costi massimi specifici per interventi di cui all'ALLEGATO I</p> <p>Spesa Specifica Massima ammissibile € 50 mq</p> <p>Il costo esposto si considerano al netto di IVA, prestazioni professionali, mentre si considerano comprese le opere complementari relative alla installazione e alla messa in opera delle tecnologie riportando l'Allegato I la dicitura "INSTALLAZIONE"</p>				
	158	158 000			
		m ²	158 000	49,37	7.800 46
TOTALE BUILDING AUTOMATION			Euro	7.800	46

Avanzamento dei lavori e tempistiche

Dopo l'iniziale caos scatenato dal Superbonus, gli enti pubblici hanno efficientato i loro servizi e ora le lungaggini burocratiche non rappresentano più un ostacolo. Le attese più importanti si verificano invece sulla fornitura di alcuni dispositivi che, a causa della crisi globale sul reperimento dei componenti elettronici, possono provocare attese anche di diverse settimane.

Note finali

In questo caso di studio il cliente ha optato per la cessione del credito per l'erogazione del Superbonus 110%. Tutti gli interventi, dall'apertura della pratica alla chiusura dei lavori, hanno avuto una durata complessiva di circa nove mesi.